

870

METRO+BOTTURA
REFETTORIO GASTROMOTIVA

GORDON BUNSHAFT
PADIGLIONE DEL VENEZUELA, 1939

SOUTO DE MOURA
SÃO LOURENÇO DO BARROCAL

TRE CASE
MORANA+RAO
SHINICHI OGAWA
PEDRO DOMINGOS

DUE CHIESE
ELISA VALERO RAMOS
BORIS PODRECCA

URKO SANCHEZ
SOS VILLAGE

CASABELLA

DAL 1928

ITALIAN+ENGLISH EDITION
ANNO LXXXI N.2 - 10 FEB 2017
ITALIA €12,00
AUT €22,50. BEL €21,70. CAN \$37,00.
CHE IT CHF27,00. CHE DE CHF27,50.
DEU €28,00. ESP €21,40. FIN €22,00.
FRA €20,00. GBR £17,00.
PRT CONT €20,10. USA \$31,50.



9 770008 718009

GRUPPO  MONDADORI

BB

870

	3-12		33-51		76-89
METRO + MASSIMO BOTTURA		TRE CASE.		GORDON BUNSHAFT	
REFETTORIO GASTROMOTIVA, RIO DE JANEIRO, BRASILE			34	IN CINQUE PUNTATE LE OPERE DEL PROGETTISTA CHE HA PORTATO A SOM IL PRITZKER PRIZE <u>a cura di Chiara Baglione</u>	
	5	MORANA+RAO			77
L'USO INTELLIGENTE E COLTO DELLA SEMPLICITÀ UNISCE ANCHE I CUOCHI MIGLIORI E GLI ARCHITETTI PIÙ BRAVI <u>Francesco Dal Co</u>		CASA SULL'ALTOPIANO IBLEO, NOTO, ITALIA	34	GORDON BUNSHAFT 1909-1990	
	6			<u>Nicholas Adams</u>	83
RESTITUIRE DIGNITÀ <u>Massimo Bottura</u>		SHINICHI OGAWA	38	GORDON BUNSHAFT	
	13-32	S GALLERY & RESIDENCE, GIAPPONE	38	1/5	
DUE MODI DI INTERPRETARE LA CHIESA.				IL PADIGLIONE DEL VENEZUELA ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI NEW YORK DEL 1939 <u>Nicholas Adams</u>	
	14	UN PIANO DI APPOGGIO, UN PIANO PER PROTEGGERLO: CIÒ CHE NON SI PUÒ ELIMINARE IN UNA CASA <u>Massimo Ferrari</u>	44		90-93
ELISA VALERO RAMOS				BIBLIOTECA	
CHIESA DI PLAYA GRANADA A MOTRIL, SPAGNA		PEDRO DOMINGOS	44	RECENSIONI	90
	15	CASA A OEIRAS, PORTOGALLO			92
VERSO L'ESSENZIALE <u>Giovanna Crespi</u>				DIPINGERE IL PENSIERO. IL LASCITO DELL'UMANESIMO <u>Alberto Giorgio Cassani</u>	
	24	EDUARDO SOUTO DE MOURA	52-67		94-97
BORIS PODRECCA		RECUPERO, RESTAURO, RICOSTRUZIONE		ENGLISH TEXTS	
COMPLESSO PARROCCHIALE PENTECOSTE A MILANO			54	ENGLISH TEXTS	94
	25	URKO SANCHEZ			
UN GIOCO DI COLORI, LUCE, RICORDI <u>Jean-Marie Martin</u>		SOS CHILDREN'S VILLAGE A TAGIURA, GIBUTI	68-75		
		REINTERPRETARE LA MEDINA <u>Camillo Magni</u>	69		



1
pianta del piano terra
ground floor plan

note biografiche

Urko Sanchez comincia a collaborare con diverse ONG nell'ambito della Cooperazione Internazionale durante gli studi universitari. Laureatosi in architettura a Madrid, nel 1998, prosegue la collaborazione trasferendosi in zone di conflitto come la Bosnia, lungo il confine tra Somalia e Kenia, a El Salvador e in Angola, dove vivrà due anni. Principalmente coinvolto nella costruzione di edifici scolastici e sanitari all'interno dei campi profughi, nel 2003 decide di spostarsi a Lamu in Kenya per avviare una propria realtà professionale. Urko Sanchez Architects ha base in Spagna e in Kenya e opera fundamentalmente nell'area centro-orientale dell'Africa, in Spagna, Germania, Bosnia e Angola. I progetti si focalizzano su funzioni commerciali (hotel, uffici) e residenziali, private e collettive. La sua attività professionale ha ricevuto riconoscimenti internazionali e molteplici premi, le sue opere si distinguono per la grande attenzione al contesto ambientale e sociale.

SOS Children's Village a Tagiura, Gibuti Urko Sanchez

Reinterpretare la Medina Camillo Magni

A volte capita che l'architettura sia l'esito del felice incontro tra un committente, un programma funzionale e un architetto. Le contaminazioni che si instaurano tra chi costruisce gli spazi, chi li promuove e chi li abita, diventano così linfa vitale per il progetto. Osservando il centro per l'infanzia realizzato a Tadjourah a Gibuti l'interazione e lo scambio tra i diversi soggetti è evidente. Alla sensibilità della committenza verso un'utenza così speciale corrisponde quella del progettista verso il contesto e l'ambiente e un programma funzionale denso di significati. Il committente in questo caso è SOS Children's Villages International, un'Organizzazione Non Governativa che opera per la difesa dei minori. Nata in Austria nel 1949, con l'obiettivo di aiutare gli orfani della Seconda Guerra Mondiale, oggi è una realtà presente in 132 nazioni capace di raggiungere ogni anno 80.000 ragazzi e di gestire oltre 500 centri. L'architetto è lo spagnolo Urko Sanchez, da sempre impegnato in progetti di cooperazione internazionale, trasferitosi definitivamente in Kenya per operare con più facilità nell'area centro-orientale dell'Africa.

Il progetto nasce dall'esigenza di costruire 15 residenze destinate a famiglie in difficoltà e ragazzi disagiati. Urko Sanchez assume la città storica araba come riferimento per l'organizzazione degli spazi domestici. Questa originale scelta è l'elemento che più contraddistingue il progetto e lo allontana dalla reiterazione delle più diffuse tipologie di residenza collettiva che prevedono l'uso di edifici in linea. Il progetto usa un tessuto edilizio basso e denso che satura l'intero lotto delimitato da un muro di recinzione che ne percorre il perimetro. In questo modo la forma dell'edificio scompare, non esiste un fronte principale così come manca l'idea di edificio stesso. Al suo posto Urko Sanchez progetta un villaggio, una porzione di città caratterizzata da un intricato dedalo di percorsi pedonali, patii e piazze che in forma

apparentemente disordinata distribuiscono gli alloggi familiari. La composizione si concentra sulla ripetizione quasi ossessiva di volumi regolari. Osservando la pianta si riconosce come ogni singola stanza sia definita da un volume autonomo la cui aggregazione genera l'unità abitativa prima e successivamente l'intero villaggio. Ciò produce nel visitatore una sorta di estraniamento, di smarrimento in cui il riferimento scalare dell'edificio scompare, sostituito da un paesaggio continuo. È questa la caratteristica più debitrice dei tessuti storici della Medina. Questa reinterpretazione tuttavia non nasce da una lettura del contesto, ma da un processo più teorico di astrazione. A Gibuti, infatti, non esistono Medine: gli abitanti fino al secolo scorso erano in maggioranza nomadi e la capitale stessa è sorta solo alla fine del XIX secolo su iniziativa dei coloni francesi che hanno introdotto modelli insediativi tipici delle città coloniali utilizzando la figura dell'isolato regolare e della griglia viabilistica. Sotto questa prospettiva Urko Sanchez attinge a repertori formali molto lontani che si riferiscono a un'idea di città islamica astratta. Il principio di "regionalismo critico" viene declinato in forma più ampia, archetipica e, in qualche modo, formale.

Se da un punto di vista tipologico il progetto non ha immediati riscontri nel contesto, dal punto di vista climatico e ambientale le implicazioni sono profonde. A Gibuti il clima è torrido e nonostante la vicinanza al mare le temperature in estate superano i quaranta gradi. Da qui nasce l'organizzazione densa e fitta delle abitazioni che contrasta la calura e garantisce un alto grado di ombreggiamento. Le strette strade e l'assenza di porte e finestre delle zone giorno favoriscono la ventilazione incrociata, mentre negli ambienti interni vengono inseriti dei camini del vento che catturano la brezza marina e la incanalano all'interno delle abitazioni per raffrescarle naturalmente.

Le quindici unità abitative hanno la stessa dimensione, ma sono orientate e aggregate

dati del progetto

progetto
Urko Sanchez Architects

progettisti
Urko Sanchez (responsabile), Estrella de Andres, Borja Arellano, John Andrew (team di progetto)

strutture
Oliver Kabure

direzione tecnica
Urko Sanchez, Estrella de Andres, John Andrew, Fritz Bachlechner (project manager)

impresa
Dji Fu

committente
SOS Children's Villages International

dati dimensionali
2.600 mq superficie dell'area

cronologia
2011-12: progetto
2013: costruzione
2014: completamento

localizzazione
Tagiura, Gibuti

fotografie
Javier Callejas

diversamente al fine di costruire variazioni planivolumetriche. L'unità è composta da quattro stanze, un soggiorno, un patio privato, una cucina e un ingresso. La parte giorno non presenta porte o finestre e l'accesso avviene attraverso i patii e il tipico dispositivo dell'ingresso a baionetta che garantisce la privacy, mentre alla zona notte si accede attraverso gli spazi privati della casa. La disposizione degli ambienti così come il tipo di aperture e finestre risponde a una precisa esigenza culturale di riservatezza familiare che produce, dal punto di vista compositivo, un edificio introverso in cui prevalgono prospetti esterni molto sordi caratterizzati da ampie murature intonacate e dal gioco quasi astratto dei volumi.

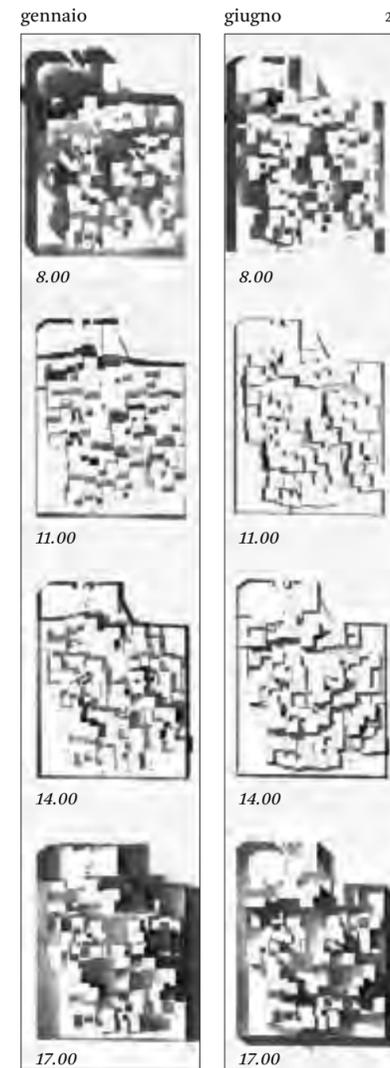
Lo spazio collettivo è definito da un sistema di percorsi pedonali che si insinuano nel centro dilatandosi in piazze e patii per poi ricompimersi e dilatarsi nuovamente. In queste variazioni risiede il valore dello spazio aperto che, in coerenza con la parte costruita, disegna fluidi spazi per il gioco, per l'aggregazione e per la distribuzione. Nella tortuosa successione si riconosce una certa ambiguità del confine che separa lo spazio collettivo da quello privato e, in apparente contrasto con la cultura islamica, appaiono interessanti contaminazioni.

Il progetto di Urko Sanchez a Gibuti è uno dei virtuosi esempi in cui l'intervento della cooperazione internazionale diventa l'occasione per ridefinire l'identità dei luoghi e contribuire a costruire un dialogo tra le radici del passato e il presente. Il progetto coniuga forme e spazialità storiche con un linguaggio contemporaneo senza concedere spazio alle retoriche del pittoresco o del vernacolare. L'uso di alcuni elementi storicisti come l'arco moresco è in equilibrio con altri elementi propriamente contemporanei. Il risultato è un microcosmo capace di evocare nel visitatore ricordi antichi e, al tempo stesso, di usare con forza e coerenza le forme della contemporaneità per offrire ai più bisognosi un luogo per abitare con dignità.

2 studio degli ombreggiamenti nel periodo estivo e invernale
shade study in summer and winter

3 pianta del primo piano
first floor plan

4 sezione trasversale
cross-section





5



6



7



8



9



10

- 5
prospetto laterale del muro
perimetrale e dei volumi
retrostanti
lateral elevation of the
perimeter wall and the
volumes behind it
- 6
prospetto frontale d'ingresso
frontal view of the entrance
- 7
vista dall'alto dell'intervento
con i patii degli edifici e i camini
d'aerazione
view of the project from
above with patios, buildings
and aeration shafts
- 8
vista di una piazza interna
e delle residenze a due piani
view of an internal plaza and
the two-story residences
- 9
vista di una piazza interna con
le sedute in cemento
view of the internal plaza with
concrete seats
- 10
vista del percorso principale che
attraversa longitudinalmente
il complesso edilizio
view of the main route that
crosses the constructed
complex lengthwise

11
vista dei camini d'aerazione
naturale
view of shafts for natural
ventilation

12
vista della piazza interna
view of the internal plaza

13
dettaglio del camino d'aerazione
naturale 1 trave in cemento
armato 2 brie soleil 3 gronda
di impluvio 4 intonaco
in malta cementizia 5 blocco
in cemento prefabbricato
spessore=20cm 6 serramento
7 arredo fisso

detail of the natural
ventilation shaft 1 reinforced
concrete beam 2 sunscreen
3 storm water gutter 4
cementitious mortar coating
5 prefabricated concrete
block, thickness=20cm 6
frame 7 fixed furnishings

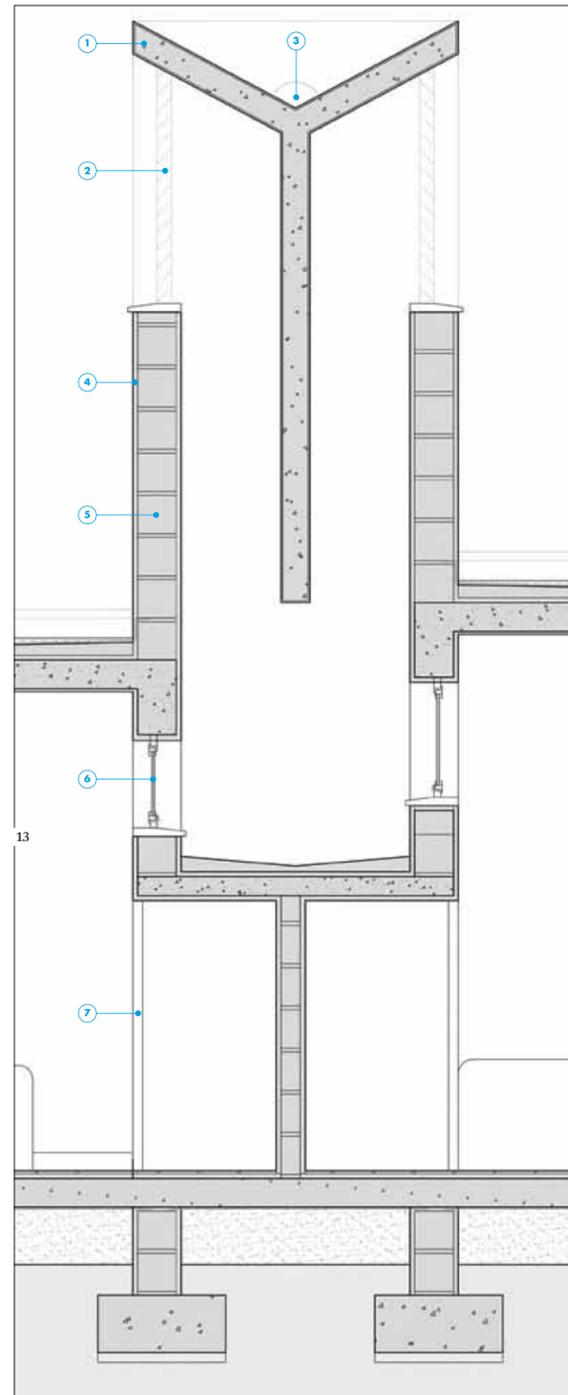
14
vista di uno dei patii interni
view of one of the internal
patios



11



12



13

7

14





CASABELLA

«Casabella» è disponibile anche in edizione giapponese, attraverso:

Architects Studio Japan Inc.
8-1 24F Kakuda-cho, Kita-ku,
Osaka
530-0017 Japan
tel +81.06.63635701
www.asj-net.com

rivista mensile
monthly magazine

numero 870/issue 870
n. 02/2017
anno/year LXXXI
febbraio/February 2017

Redazione / Editorial staff
tel +39.02.75422179
fax +39.02.75422706
email casabella@mondadori.it
email segreteria.casabella@mondadori.it
(produzione)

Direttore responsabile
Francesco Dal Co

Segreteria di redazione /
Editorial secretariat
Silvia Sala

Coordinamento redazionale /
Editorial coordinator
Alessandra Pizzochero

Art Direction
Paolo Tassinari
(Tassinari/Vetta)

Progetto e impaginazione /
Direction and layout
Tassinari/Vetta
Francesco Nicoletti

Comitato di redazione /
Editorial board
Chiara Baglione
Marco Biagi
Nicola Braghieri
Federico Bucci
Francesca Chiorino
Giovanna Crespi
Massimo Ferrari
Camillo Magni
Enrico Molteni
Marco Mulazzani
Federico Tranfa
Alfredo Zappa

Comitato scientifico-editoriale /
Scientific-editorial committee
Nicholas Adams
Julia Bloomfield
Claudia Conforti
Juan José Lahuerta
Jacques Lucan
Winfried Nerdinger
Joan Ockman
Sergio Polano

Corrispondenti / Correspondents
Alejandro Aravena (Cile)
Marc Dubois (Benelux)
Luis Feduchi (Spagna)
Françoise Fromonot (Francia)
Andrea Maffei (Giappone)
Luca Paschini (Austria)

Traduzioni / Translations
transiting_s.piccolo

Produzione, innovazione
edilizia e design /
Production, construction
innovation and design
Livio Salvadori

Web
Sergio Polano

Arnoldo Mondadori Editore
20090 Segrate – Milano

CASABELLA
Cascina Tregarezzo – Via Mondadori 1,
20090 Segrate (Mi)
tel +39.02.75421
fax +39.02.75422706
rivista internazionale di architettura
pubblicazione mensile / monthly review
registrazione tribunale Milano n. 3108
del 26 giugno 1953

Blind-review
I testi e le proposte di pubblicazione che pervengono in redazione sono sottoposti alla valutazione del comitato scientifico-editoriale, secondo competenze specifiche e interpellando lettori esterni con il criterio del blind-review.

Distribuzione per l'Italia e l'estero
Distribuzione a cura di Press-Di srl

Pubblicità / Advertising
Mediamond S.p.A.
Palazzo Cellini – Milano Due – 20090 Segrate
tel +39.02.21025259
email contatti@mediamond.it
Pubblicità, Sede Centrale Divisione Living
Vice Direttore Generale: Flora Ribera
email direzione.living@mediamond.it
Coordinamento: Silvia Bianchi
email silvia.bianchi@mediamond.it
www.mondadoripubblicita.com

stampato da ELCOGRAF S.p.A.
Via Mondadori, 15 – Verona
nel mese di gennaio 2017

copyright © 2017
Arnoldo Mondadori Editore
Tutti i diritti di proprietà letteraria e artistica riservati.
Manoscritti e foto anche se non pubblicati non si restituiscono.

Arretrati
€ 15
Modalità di pagamento: c/c postale n. 77270387 intestato a Press-Di srl "Collezionisti" (tel +39.045.8884400 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30 dal lunedì al venerdì) specificando sul bollettino il proprio indirizzo e i numeri richiesti. L'ordine può essere inviato via fax (+39.045.8884378) o via e-mail (collez@mondadori.it). Per spedizioni all'estero, maggiorare l'importo di un contributo fisso di € 5,70 per spese postali. La disponibilità di copie arretrate è limitata, salvo esauriti, agli ultimi 18 mesi. Non si effettuano spedizioni in contrassegno.

Back issues
€ 15
Payment: Italian postal account no. 77270387 in the name of Press-Di srl "Collezionisti" (tel +39.045.8884400 from 8.30 to 12.30 and 13.30 to 17.30, Monday-Friday) indicating your address and the issues ordered on the form. The order can be sent by fax (+39.045.8884378) or e-mail (collez@mondadori.it). For foreign shipping add a fixed contribution of € 5.70 for postal costs. Availability of back issues is limited to the last 18 months, as long as supplies last. No COD.

Prezzo di copertina / Cover price
€ 12,00 in Italy, € 22,50 in Austria,
€ 21,70 in Belgium, € 20,00 in France,
€ 28,00 in Germany, € 20,10 in Portugal (Cont.),
£ 17,00 in United Kingdom, € 21,40 in Spain,
Chf 27,00 in Switserland C.T.,
Chf 27,50 in Switserland Ger.,
\$ 31,50 United State of America

Abbonamento annuale
(11 numeri di cui uno doppio).
Gli abbonamenti iniziano, salvo diversa indicazione da parte dell'abbonato, dal primo numero raggiungibile in qualsiasi momento dell'anno.
Italia € 80,70 (prezzo comprensivo del contributo per le spese di spedizione);
offerta riservata agli studenti € 70,70 (prezzo comprensivo del contributo per le spese di spedizione). Collegarsi all'indirizzo: www.abbonamenti.it/casabella
Estero € 81,90 + spese di spedizione.
Per controllare il prezzo nel proprio Paese e per abbonarsi, collegarsi all'indirizzo: www.abbonamenti.it/casellasubscription

Yearly subscription
(11 issues, including one special double issue).
Subscriptions begin from the first available issue after request, unless otherwise specified by the subscriber.
Outside Italy € 81,90 + shipping costs.
You may check the price in your own country and subscribe through: www.abbonamenti.it/casellasubscription

Modalità di pagamento
Inviare l'importo tramite c/c postale n. 77003101 a: *Press-di Abbonamenti SpA – Ufficio Abbonamenti*. Altrimenti è possibile pagare con carta di credito o paypal sul sito: www.abbonamenti.it

Payment
Payment may be made in Italy through any Post Office, order account no. 77003101, addressed to: *Press-di Abbonamenti SpA – Ufficio Abbonamenti*. You may also pay with credit card or paypal through the website: www.abbonamenti.it/casellasubscription
tel +39.041.5099049
fax +39.030.7772387
email abbonamenti@mondadori.it

Per contattare il servizio abbonamenti
tel 199.111.999
(Valido solo per l'Italia - dal lunedì al venerdì 9.00–19.00, costo massimo della chiamata da tutta Italia per telefoni fissi: € 0,12 + iva al minuto senza scatto alla risposta. Per cellulari costo in funzione dell'operatore).
fax +39.030.7772387
email abbonamenti@mondadori.it
posta scrivere all'indirizzo: Press Di Servizio Abbonamenti – C/O CMP Brescia – 25126 Brescia

abbonarsi conviene!
www.abbonamenti.it/casabella

casbellaweb.eu